

ZADANKAI

Responsabile dei miei desideri.

La mia prova concreta è che sto conoscendo una nuova rappresentazione di me stesso. Non c'è niente di esterno di fronte a me e ciò in cui prego. Fondamentalmente è la vita, è la mia vita.

La parte del sedicesimo capitolo del Sutra del Loto che recitiamo ogni giorno, Jigage, termina con queste parole: «Questo è il mio pensiero costante: / come posso far sì che tutti gli esseri viventi / accedano alla via suprema / e acquisiscano rapidamente il corpo del Buddha». Non è necessario né utile far finta di avere nobili ideali se nel cuore non li sentiamo "nostri", ma approfondendo la fede, la pratica e lo studio possiamo cominciare a percepire che l'obiettivo di kosen-rufu racchiude in sé anche ogni nostro desiderio, come un milione di euro contiene anche un singolo euro, che pensare di poter diventare felici indipendentemente dall'ambiente che ci circonda è una pura illusione.



Ci insegna Nichiren quando scrive: «Se vi preoccupate anche solo un po' della vostra sicurezza personale, dovrete prima di tutto pregare per l'ordine e la tranquillità in tutti e quattro i quartieri del paese» (SND, 1, 43).

Si può guardare all'obiettivo della completa buddità sia nel raggiungimento del proprio ed altrui punto di vista. Non si può pensare di raggiungere la buddità solo per il proprio bene. Si desideriamo la buddità, ma piuttosto con purezza, per essere capaci di agire in modo efficace e profondo per il bene di tutti gli esseri senzienti.